



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA E
STUDI URBANI

Regolamento del laboratorio CCRR-Lab – Climate Change, Risk and Resilience Cambiamenti climatici, Rischio e Resilienza

1. Principi e finalità

Il CCRR-Lab è istituito al fine di costituire un punto di riferimento per il DASTU sui temi sottesi alle tre parole chiave della sua denominazione (cambiamento climatico, rischio e resilienza), temi cui fanno riferimento molti ambiti di ricerca di forte attualità e di notevoli prospettive future, anche dal punto di vista dei finanziamenti internazionali, europei e nazionali. Questi temi hanno implicazioni di livello sia globale che locale e interessano in modo pervasivo i territori, le città, i quartieri e i singoli edifici e richiedono soluzioni che spesso hanno tempi di realizzazione di decenni, quali la decarbonizzazione dell'economia, delle aree urbane e delle infrastrutture territoriali e la riduzione a livelli accettabili dei rischi territoriali.

Il CCRR-Lab fornisce le proprie competenze tecnico-scientifiche per contribuire agli studi, alle ricerche e alla formazione universitaria e post universitaria sui temi di propria competenza in cui è coinvolto il Dipartimento.

2. Attività e destinatari

Il CCRR-Lab si configura come un centro di servizio a supporto delle seguenti attività:

- a) supporto all'elaborazione e allo svolgimento di programmi e di lavori di ricerca e conto terzi e partecipazione a bandi di finanziamento;
- b) svolgimento di singole lezioni ed elaborazione, organizzazione e svolgimento di moduli per la didattica ordinaria, di terzo livello e post-laurea;
- c) redazione e collaborazione alla redazione di articoli, monografie e curatela di libri;
- d) costruzione di reti con diversi tipi di portatori di interessi, da soggetti e strutture di Ateneo a soggetti e strutture di livello nazionale, europeo e internazionale;
- e) partecipazione e supporto all'organizzazione di seminari, convegni e conferenze.



POLITECNICO
MILANO 1863

Il CCRR-Lab fornisce i propri servizi e competenze a tutte le componenti del DASTU: docenti, ricercatori, tecnici, assegnisti, dottorandi, studenti. Questi servizi sono erogati in un'ottica di collaborazione reciproca che si sostanzia nel concordare assieme tempi e modalità per la loro esecuzione. Il CCRR-Lab può anche rivolgersi a soggetti pubblici e privati esterni per fornire i propri servizi e competenze.

3. Spazi e Attrezzature

Il CCRR-Lab ha sede nel Campus Leonardo del Politecnico di Milano – p.zza Leonardo da Vinci 26, Milano – Edificio 29 (ex-Carta) – Piano 1.

Il CCRR-Lab utilizza un ufficio di dimensioni sufficienti per svolgere le proprie attività e utilizza le attrezzature dipartimentali comuni per la stampa e la condivisione di dati.

4. Organi operativi e di indirizzo

Il *Laboratorio* è costituito da una componente operativa, il *Personale Tecnico*, coordinata dal *Responsabile di Laboratorio*, e da un organo di indirizzo, il *Comitato Scientifico*, guidato dal *Coordinatore Scientifico*.

Il Consiglio di Dipartimento nomina il Coordinatore Scientifico su proposta del Direttore del Dipartimento sentiti i pareri delle Commissioni Scientifica e Didattica e del Responsabile di Laboratorio. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Direttore del Dipartimento su indicazione del Coordinatore Scientifico e del Responsabile di Laboratorio e sono comunicati al Consiglio di Dipartimento. Il Comitato Scientifico è composto da docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento, a cui possono aggiungersi, in numero limitato, ricercatori e personalità scientifiche esterne al Dipartimento e all'Ateneo. Il numero complessivo dei componenti del Comitato Scientifico non può superare le 10 unità.

Il Responsabile di Laboratorio è nominato dal Responsabile Gestionale sentito il parere del Direttore di Dipartimento e viene scelto tra il Personale Tecnico del CCRR-Lab. Il Responsabile di Laboratorio è a tutti gli effetti un componente del Comitato Scientifico.

Il Dipartimento assegna al CCRR-Lab un numero congruo di personale tecnico con competenze adeguate per lo svolgimento delle attività previste.

Il CCRR-Lab può inoltre avvalersi di risorse umane non inquadrato in un rapporto di lavoro stabile con l'Ateneo.

I nominativi dei componenti degli organi operativi e di indirizzo sono indicati nella pagina del CCRR-Lab nel sito del Dipartimento.



4.1 Responsabile di Laboratorio

Il Responsabile di Laboratorio, in base agli indirizzi concordati in sede di Comitato Scientifico e/o con il Coordinatore Scientifico, dirige le attività che si svolgono nel CCRR-Lab. Inoltre:

- a) si occupa ed è responsabile della gestione economica del CCRR-Lab;
- b) concorda con il Comitato Scientifico, e li sottopone alla verifica del Responsabile Gestionale e del Direttore, i contenuti degli strumenti di programmazione del CCRR-Lab, in cui sono indicati le modalità e i tempi di erogazione dei servizi e delle attività prestatati dal CCRR-Lab e le modalità di coinvolgimento dei singoli alle relative attività;
- c) coordina l'attribuzione delle attività da svolgere tra i componenti del Personale Tecnico, attribuzione che viene definita in accordo con il Personale Tecnico e può essere oggetto di verifica da parte del Responsabile Gestionale;
- d) predispone, all'inizio di ogni anno, in contemporanea con la redazione/aggiornamento degli strumenti di programmazione delle attività, una relazione a consuntivo delle attività svolte da sottoporre all'attenzione del Comitato Scientifico e alla verifica del Responsabile Gestionale;
- e) sentiti i pareri del Coordinatore Scientifico e del Personale Tecnico e sulla base delle indicazioni del Coordinamento del Sistema dei Laboratori Sperimentali, redige le revisioni e gli aggiornamenti del presente Regolamento;
- f) facendo parte a tutti gli effetti del Personale Tecnico, è tenuto a operare secondo le norme del paragrafo 4.2 del presente regolamento.
- g) collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo e con i RADRL – Responsabile dell'Attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio nominati. Inoltre è nominato Preposto del Laboratorio dal Responsabile Gestionale DASTU. Tale figura è prevista dal D.lgs. 81/2008 e dal Regolamento di Ateneo in materia di Sicurezza sul Lavoro.

4.2 Personale Tecnico

Ciascun componente del Personale Tecnico, in base alle proprie competenze e nel rispetto dei principi di collaborazione e di sussidiarietà, si occupa di attività specifiche secondo quanto concordato e stabilito con il Responsabile di Laboratorio. In particolare:

- a) collabora nell'espletamento degli incarichi di servizio in uguale misura rispetto al carico di lavoro degli altri componenti;
- b) collabora con il Responsabile di Laboratorio e con il Coordinatore Scientifico in base alle proprie specifiche conoscenze tecnico-scientifiche e alla propria esperienza, fornendo tutte le informazioni necessarie per la pianificazione delle attività del CCRR-Lab;



- c) si confronta periodicamente con il Responsabile di Laboratorio sulle attività da lui realizzate nell'ambito del CCRR-Lab;
- d) collabora con il Coordinatore Scientifico nella diffusione delle informazioni inerenti le attività svolte dal e nel CCRR-Lab.

4.3 Coordinatore Scientifico

Il Coordinatore Scientifico, sulla base degli indirizzi concordati in sede di Comitato Scientifico e dei contenuti degli strumenti di pianificazione e programmazione del CCRR-Lab, indirizza le attività del CCRR-Lab, in particolare:

- a) orienta e valuta le attività richieste a supporto di ricerca, didattica e realizzazione del conto terzi e ne programma il loro svolgimento in collaborazione con il Responsabile di Laboratorio;
- b) orienta gli investimenti in attrezzature e servizi alla ricerca in funzione degli obiettivi del CCRR-Lab;
- c) orienta le priorità e, se consultato, esprime al Responsabile gestionale i pareri sulla qualità del servizio erogato dal Personale Tecnico;
- d) riferisce delle attività del CCRR-Lab nelle sedi competenti in collaborazione con il Responsabile di Laboratorio.

Il Coordinatore Scientifico resta in carica fino al rinnovo degli organi dipartimentali e può rivestire tale ruolo preferibilmente per non più di due mandati consecutivi.

4.4 Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, tenendo conto delle priorità indicate dal Direttore e dalle Commissioni Scientifica e Didattica del Dipartimento e considerando le attività di ricerca, didattica e conto terzi di interesse del Dipartimento,

- a) svolge funzioni di indirizzo per il CCRR-Lab riguardo a principi, finalità, attività e linee di servizio;
- b) orienta e valuta gli strumenti di pianificazione e di programmazione delle attività del CCRR-Lab.

I componenti del Comitato Scientifico restano in carica fino al rinnovo degli organi dipartimentali e possono rivestire tale ruolo preferibilmente per non più di due mandati consecutivi.

5. Accesso e procedure

Il CCRR-Lab garantisce una risposta tempestiva alle richieste che pervengono attraverso le e-mail e il telefono del CCRR-Lab e dei suoi componenti. I componenti del CCRR-Lab sono tenuti a comunicare al Responsabile di Laboratorio le richieste a loro pervenute. Tali richieste sono



gestite dal Responsabile di Laboratorio e dal Coordinatore Scientifico secondo i criteri indicati al punto 2 di questo Regolamento.

L'orario di apertura del CCRR-Lab è il seguente: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10:00 alle 12:30; mercoledì dalle 14:00 alle 17:00.

Le priorità nella programmazione delle attività strategiche terrà conto dei seguenti criteri, in ordine di importanza:

- a) conclusione dei lavori già in essere e di quelli programmati;
- b) partecipazione a iniziative per il proseguimento dei lavori conclusi o in fase di conclusione che rispondono ai due macro-temi definiti nel documento costitutivo del CCRR-Lab;
- c) proposte di attività da parte di docenti, ricercatori, studenti e tecnici del Dipartimento;
- d) proposte di attività da parte di docenti, ricercatori, studenti e tecnici dell'Ateneo o di soggetti esterni a quest'ultimo.

6. Norme di sicurezza

In materia di sicurezza si fa riferimento alle procedure già attive presso l'edificio 29. Utenti e personale tecnico devono sempre attenersi a tutte le norme di sicurezza. Nell'utilizzo dei videoterminali si rimanda alle specifiche norme che ne disciplinano la sicurezza

Come previsto dall'art. 4.1 del presente Regolamento il Responsabile di laboratorio viene nominato Preposto del laboratorio dal Responsabile Gestionale DASTU. Tale figura è prevista dal D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro. In particolare, il Preposto è persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

7. Modalità di pubblicizzazione

I contributi e i prodotti realizzati dal CCRR-Lab devono essere riconoscibili e contenere possibilmente una citazione in cui sono indicati il nome e il cognome dei componenti che hanno eseguito il lavoro, il nome del CCRR-Lab e i riferimenti al Dipartimento e all'Ateneo.



8. Modalità di finanziamento e di distribuzione delle risorse economiche

Il DASTU provvede a finanziare annualmente il CCRR-Lab attraverso una specifica dotazione da inserire negli appositi capitoli di spesa del bilancio annuale del Dipartimento e da rendicontare a fine anno.

I criteri di utilizzo di tale fondo di funzionamento sono i seguenti:

- a) può essere speso solo per il CCRR-Lab e per le attività del Personale Tecnico che vi lavora;
- b) tutte le spese (missioni, formazione, acquisti di attrezzature, iscrizioni a convegni,...) vanno riferite ad attività previste dalla programmazione del CCRR-Lab;
- c) può essere utilizzato per consentire lo svolgimento di attività non coperte da risorse acquisite in modo autonomo dal CCRR-Lab, per l'avvio di nuove attività, o per necessità ordinarie del Laboratorio stesso;
- d) i fondi sono gestiti dal Responsabile del Laboratorio, il quale ne risponde nei confronti del Responsabile Gestionale;
- e) la sua suddivisione tra i laboratori può essere modificata in sede di Coordinamento del Sistema Laboratori sperimentali;
- f) in caso di mancato utilizzo lo stanziamento annuale del fondo rimane nella disponibilità del CCRR-Lab negli anni successivi.

A fronte di preventivi approvati dalle parti, è previsto l'accreditamento sul fondo del CCRR-Lab di fondi per la didattica di docenti che abbiano richiesto e ricevuto prestazioni dal Laboratorio stesso.

Il CCRR-Lab può inoltre autofinanziarsi attraverso i fondi provenienti da attività di ricerca, formazione e conto terzi effettuati sotto la diretta responsabilità di un componente del Laboratorio.

Data di revisione del presente Regolamento: 8 aprile 2019